**AMAREZZE E DELIZIE**

Introd.

* L'uomo convive con le amarezze e con le delizie che riceve dalle vicissitudini della vita. Le amarezze sono prodotte da tutto ciò che è negativo, almeno riguardo al nostro punto di vista; le delizie sono prodotte da tutto ciò che è positivo, o che almeno è positivo per noi. Le amarezze sono prodotte da fatti che possono essere fisici: malattie, disfunzioni, problemi; che possono essere morali: illusioni, delusioni, tradimenti; che possono essere spirituali: contrasti religiosi, deviazioni dottrinali e via dicendo. Così anche le delizie posso originare da fatti fisici (stare bene in salute); da fatti morali (essere incoraggiati, appagati); o dalle realtà spirituali (aver trovato la verità).
* Chiediamoci: noi con la nostra vita, con le nostre opere, con le nostre attitudini, i nostri pensieri, siamo amarezza o delizia per il Signore? Tale riflessione è molto importante perché dovrebbe stimolarci a fare qualcosa di pratico e positivo!

**OSSERVIAMO IN ALCUNI PUNTI COME SI PUÒ ESSERE AMAREZZA O DELIZIA PER IL PADRE**

1. **Bilancia falsa e peso giusto**.

**Proverbi 11:1** - «*La* ***bilancia falsa*** *è un abominio per il Signore, ma il* ***peso giusto*** *gli è gradito*».

* «**Bilancia falsa**» sta per disonestà, frode, ladrocinio, furberia. Significa che la cosa proposta è truccata, falsificata, modificata; pertanto si mostra in un modo all'apparenza, ma è in un altro modo nella realtà! La disonestà (bilancia falsa), può essere nelle realtà fisiche, morali e spirituali. In ogni caso il disonesto è in abominio a Dio!
* «**Peso giusto**» sta, invece, per onestà, integrità, fermezza, coerenza. Peso giusto non indica qualcosa che è solo in apparenza, ma una cosa che è giusta, che è esatta, che viene eseguita bene e in armonia con l'autorità che la regola. Osserviamo:
	+ Sto io pesando una merce? La bilancia deve pesare bene, perché quella è l'autorità in quel campo!
	+ Sto io guidando e il semaforo è rosso? devo fermarmi e dare la precedenza perché quella è l'autorità in quel campo!
	+ Sto io leggendo e valutando la Scrittura? Non devo andare oltre quello che è scritto, poiché essa è l'unica autorità da seguire in religione!
	+ Questo è il "peso giusto" che fa essere graditi a Dio. La nostra condotta deve modellarsi agli alti principi insegnati da Dio! L'onestà e l'integrità dovrebbero essere un modo di vivere la vita, ma il modo giusto (**Proverbi 11:20**).
	+ Notare come dal cuore possono uscire due sentimenti opposti: uno che fa essere *abominevoli*, l'altro che fa essere *graditi* a Dio! Pietro stava avendo un comportamento abominevole al Signore, perché non camminava integro nella Parola, bensì fingeva (appariva bravo e si comportava da eretico-giudaizzante) andando oltre ciò che è scritto; e per che cosa poi? Semplicemente per avere un comportamento ambiguo verso i fratelli Gentili (**Galati 2:14**)!

**2) Sacrificio degli empi e preghiera degli uomini retti.**

**Proverbi 15:8** - «*Il* ***sacrificio*** *degli empi è in abominio al Signore, ma la* ***preghiera*** *degli uomini retti gli è gradita*».

* «**Sacrificio degli empi**», sta per tutte quelle opere che molti fanno nel nome del Signore, ma che Egli non ha comandato! Li abbiamo visti mai quelli che fanno le cose che Dio non comanda? Oppure, che non fanno le cose che Dio comanda? Prendiamo un esempio biblico per essere aiutati: Saul aveva fatto molti sacrifici (nel "nome " di Dio), senza ubbidire a ciò che il Signore gli aveva veramente ordinato! Saul fu detronizzato e distrutto (**1 Samuele 15:22**).
* La preghiera degli uomini retti, invece, è l'ubbidienza, l'applicazione della giustizia divina, è il riconoscere la Sua gloria e la nostra pochezza; è l'accettare il sacrificio di Cristo, come sistema unico, ultimo e definitivo, di perdono e di riconciliazione al Padre; è il riconoscersi peccatori e vedere sempre il proprio errore; è l'umiliarsi e il ravvedersi al Suo cospetto (**Luca 18:9**).

**3) Labbra bugiarde e labbra sincere.**

**Proverbi 12:22** - *«Le* ***labbra bugiarde*** *sono un abominio per il Signore, ma quelli che* ***agiscono con sincerità*** *gli sono graditi».*

* «**Labbra bugiarde**» stanno ad indicare tutti quelli che nella vita vivono nella menzogna. La menzogna inganna e produce il male. E se ciò è una cosa blasfema nella realtà della vita terrena (si mente per denaro, per amore, per interesse, per salvare la faccia), immaginiamo quanto è più dannosa la bugia nelle realtà spirituali! Pensate quanta tragedia, quanto dolore futuro ed eterno produce quando la bugia è detta, praticata, vissuta e imposta come regola di vita! Esempio pratico:

- Ieri, 24-12-99, hanno dato inizio al Giubileo cattolico. Molte persone presenti; miliardi lo hanno seguito in TV; 60 paesi rappresentati; molte persone socialmente altolocate e autorità erano lì; migliaia di telecamere; un tempio (Vaticano), che non ha eguali sulla terra per storia, arte, bellezza, maestosità. Tutto perfettamente organizzato, tutto preparato a puntino, tutto preciso anche nei particolari. Si direbbe: certo lì c'è Dio! Invece la sorpresa è proprio questa: lì se vi era un assente era proprio Lui! Perché questa assenza? Perché tutto questo fasto è stato prodotto da una stragrande, immensa menzogna!!! Siccome non v'è il libro, il capitolo, il versetto per attuare una simile dottrina; siccome Dio ci insegna ciò che si deve fare per ottenere il perdono dei peccati (senza dover attendere un Giubileo), ne risulta che questo argomento è un'enorme menzogna ai danni dell'intera umanità! Scopo? Non mi interessa! So solo che è una menzogna, e tutti coloro che vivono nella menzogna sono in abominio a Dio!

* Quelli che agiscono, invece, con sincerità gli sono graditi! Chi parla con sincerità reca delizie a Dio, perché la sincerità è il segno della benignità, del desiderare il bene di sé stessi e degli altri. La sincerità dà la salute spirituale, corregge eventuali errori, non tollera il male, la falsità, l'ingiustizia, il compromesso. La sincerità è gradita a Dio perché si prefigge di seguire la Sua legge immutabile!

**Conclusione:**

* + Le leggi della terra (anche "religiose") cambiano continuamente, giornalmente, mensilmente, annualmente. Ogni cosa cambia, si modifica, si secca, muore; la Parola di Dio è immutabile, permane in eterno. Ricordiamo che chi evita la bilancia giusta e usa quella falsa; chi si sacrifica su cose non comandate; chi insegna ingannando è in abominio a Dio, poiché è uno che fa diventare l’immutabile Parola, come una realtà modificabile ed adattabile con i tempi! A tal punto si possono fare le opere più grandi, fare i sacrifici più immensi, parlare con i linguaggi più belli e sdolcinati, ma restano comunque abominevoli agli occhi di Dio, poiché le loro ribellioni gli procurano tante, tante amarezze!
	+ Chi, invece, resta ancorato a quella Parola immutabile, reca delizia a Dio, perché cerca di vivere confrontandosi con lo Specchio di Dio e **si adopera per**:
* essere onesto, quando lo specchio gli mostra che è disonesto;
* essere integro, quando lo specchio gli dice che non lo è;
* essere sincero, quando lo specchio gli dice che mente.
* Ecco in tal caso Dio gradisce il comportamento, perché se l'uomo migliora non è per i propri meriti, ma perché Dio lo aiuta e lui si fa aiutare ad essere **onesto**, **integro** e **sincero**. Realtà che non possono realizzarsi se non si usa quella Parola eterna e immutabile! In tal caso Dio è glorificato! E ciò è glorificante Dio perché l'uomo si è modellato alla Sua volontà e lo ha fatto tramite la Scrittura e non per proprie, presunte capacità! Che Dio ci aiuti a non esserGli in abominio, bensì ad esserGli graditi, a non procurarGli amarezze, bensì delizie.